

ALLERGIA NEGLI ANZIANI E URBANIZZAZIONE

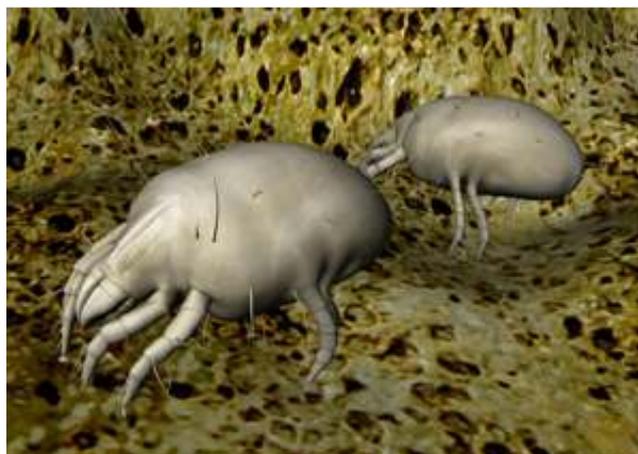
Urban-rural differences in the prevalence of allergen sensitization and self-reported rhinitis in the elderly population.

Song WJ, Sohn KH, Kang MG, Park HK¹, Kim MY, Kim SH, Lim MK, Choi MH², Kim KW, Cho SH, Min KU, Chang YS.



Urbanizzazione a Seul

Un recente studio del prof. Woo-Jung Song e collaboratori, dell'Istituto di Allergologia e Immunologia Clinica dell'Università di Seul, ha individuato un significativo rapporto tra urbanizzazione e insorgenza di malattie allergiche con sensibilizzazione ad inalanti, in una popolazione di anziani della Corea del Sud. I dati si riferiscono a 1.311 persone anziane e sono stati raccolti con un'indagine trasversale. I soggetti erano residenti in aree urbane (n = 853; età 75,5 anni significare) e in aree semirurali e rurali (n = 458; età media, 70,6 anni). I partecipanti vivevano in aree urbane (17,2%) sono stati in grado in più rispetto ai loro omologhi rurali (6%) per inalanti (P <.001). I sintomi rinitici sono stati valutati con un questionario. La sensibilizzazione per allergeni inalanti era valutata con prick tests con un panel di nove allergeni comuni.



Risultati:

Le sensibilizzazioni ad allergeni inalanti hanno mostrato una correlazione positiva con il grado di urbanizzazione (urbano 17,2%, semirurale 9,8%, rurale 6,0%; P per trend <.001), con una correlazione significativa osservata tra sensibilizzazione agli Acari della polvere domestica e grado di urbanizzazione. I sintomi della rinite hanno mostrato una correlazione positiva con il grado di urbanizzazione (urbano 26,8%, 18,2% semirurale, rurale 11,5%; p <.001). Anche le rino-congiuntiviti risultavano anche correlate con l'urbanizzazione. Le correlazioni sono state definite statisticamente significative utilizzando il test di regressione logistica multivariata.

In definitiva, gli anziani che vivono nelle aree urbane hanno presentato maggiori possibilità di sviluppare allergia respiratoria nei confronti degli Acari della polvere domestica (AOR = 11,8; 95% CI, 2,38-58,19) rispetto a quelli che vivono in aree semirurali (AOR = 3,73; 95% CI, 1,05-13,16).

Lo studio è molto suggestivo, in quanto esamina una popolazione di età non spesso valutata in studi precedenti sull'argomento. Il tema dell'aumento delle patologie allergiche negli anziani è stato posto all'attenzione degli studiosi solo in questi ultimi anni. Tuttavia ulteriori variabili che potrebbero intervenire, in questi soggetti, sono rappresentate dal luogo di nascita, dalle precedenti occupazioni lavorative, nonché dai precedenti luoghi di residenza, dati che non sono stati valutati in questo studio e che andrebbero considerati in ulteriori studi di approfondimento.

Renato Ariano